

INDICE:

1. FINANZIARIA: CRITICA LA UISP E IL FORUM DEL TERZO SETTORE: “DISATTESI TUTTI GLI IMPEGNI PRESI CON IL TERZO SETTORE”
2. VERSO IL CONGRESSO NAZIONALE: I COMITATI REGIONALI PER UNA UISP PIU' UNITA E RAPPRESENTATIVA. Intervista a V.Tursi
3. UNA MODALITA' FACILITATA PER PARTECIPARE AL FORUM “CARA UISP, COME TI VORREI”
4. LE ASSEMBLEE ELETTIVE PER IL RINNOVO DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI TERRITORIALI DEL CONI
5. NUOVA VESTE GRAFICA PER UISPNET A PARTIRE DA GENNAIO. NEI PROSSIMI NUMERI GLI INDICI DELL'ANNO 2004
6. LEGA CALCIO UISP: IL CONSIGLIO NAZIONALE AVVIA LA DISCUSSIONE SUL FUTURO DELL'ASSOCIAZIONE E SUL CONGRESSO. Intervista a S. Pacciani
7. L'UISP PER TELETHON: INIZIATIVE A GROSSETO, MONTALTO DI CASTRO, ROVIGO, NOVARA, TORINO.
8. UISP BARI: “UN NATALE ALL'INSEGNA DELLO SPORT, DELLA CULTURA E DELLA SOLIDARIETA' PER I RAGAZZI DEL FORNELLI”
9. IMPORTANTE RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITA' AMBIENTALE SVOLTA DALL'AREA ACQUAVIVA DELL'UISP. Intervista a G.Russo
10. PEACEGAMES E UISP PER I GIOVANI E LE DONNE DI HEBRON. Intervista ad Alfredo Fressoia (fonte: “Umbria Sport” a cura di Uisp Umbria)
11. SPORT E SALUTE MENTALE: L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT E' POSSIBILE?
12. UISP PADOVA: NUOVA SEDE PRESSO LO STADIO EUGANEO
13. L'UISP SI STRINGE INTORNO A RICCARDO BREVEGLIERI PER LA SCOMPARSA DEL PAPA' ALFONSO
14. PORTO ALEGRE QUARTO FORUM SOCIALE MONDIALE
15. NELLE PIAZZE ITALIANE TORNANO LE CANDELE DI AMNESTY PER I DIRITTI UMANI
16. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

1. FINANZIARIA: CRITICA LA UISP E IL FORUM DEL TERZO SETTORE: “DISATTESI TUTTI GLI IMPEGNI PRESI CON IL TERZO SETTORE”

Un **maxiemendamento** governativo al posto della Finanziaria: il pacco natalizio è stato confezionato ieri dal Senato dopo che il governo aveva posto la fiducia. Il provvedimento passa ora alla Camera.

Molti passaggi riguardano lo sport: il Coni ha la certezza del finanziamento che aveva

richiesto, 450 milioni di euro l'anno. Inoltre si fa riferimento a contributi per la realizzazione dei Mondiali di sci a Bormio e a fondi per Torino 2006. **E lo sport per tutti?** Ancora una volta rimane al palo, nonostante l'impegno di alcuni parlamentari dell'opposizione per valorizzarne il ruolo. Il giudizio dell'Uisp su questa Finanziaria è **molto negativo**: a che cosa serve ospitare nel nostro Paese il X Congresso dello sport per tutti se, al dunque, il governo si disinteressa di questa materia? Se l'intero comparto delle politiche sociali è sacrificato sull'altare della propaganda e degli slogan?

Molto critico è stato anche il giudizio del mondo associativo e del Forum del Terzo settore: "Sfuggendo il dibattito parlamentare – hanno dichiarato **Rasimelli** e **Patriarca**, portavoce del Forum - è stata varata una finanziaria che disattende gli impegni presi con tutto il terzo settore, primo fra tutti l'emendamento sulla + Dai – Versi".

In questo senso si era espresso ieri anche il **Consiglio Nazionale del Forum del Terzo Settore**, con un ordine del giorno che ribadiva anche la grave situazione in cui versa il nostro Paese, attraversato da una crisi economica insidiosa e preoccupante che mette a rischio il tessuto sociale della nostra comunità. "Nonostante tutto ciò, la legge Finanziaria è stata approvata senza tener conto delle critiche e delle controproposte che tutte le parti sociali avevano unanimemente rivolto al testo". "Riteniamo questa situazione intollerabile. Occorre voltare pagina. Il Forum del Terzo Settore continuerà a mobilitarsi in ogni luogo e a proporre soluzioni per difendere i diritti delle persone e rinnovare il sistema di welfare del nostro Paese".

Proponiamo di organizzare nei prossimi mesi, insieme a tutte le forze sociali e politiche che lo vorranno, una GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE PER IL WELFARE. Una giornata per difendere e innovare, costruire una società più aperta, più solidale, più ricca.

2. VERSO IL CONGRESSO NAZIONALE: I COMITATI REGIONALI PER UNA UISP PIU' UNITA E RAPPRESENTATIVA. Intervista a V.Tursi

Durante l'ultimo Consiglio nazionale Uisp, tenutosi a Roma lo scorso 30 ottobre, si è tenuta la riunione dei presidenti dei **Comitati regionali Uisp** che hanno incominciato a tracciare un percorso per contribuire a costruire le strategie Uisp per il futuro. I presidenti dei Comitati regionali Uisp sono tornati a riunirsi a Roma il 13 dicembre: *quali sono i temi in discussione?* "Innanzitutto i problemi contingenti legati al bilancio e alle strategie per un suo ripianamento. Ma al di là di questo tema importante e straordinario, i nostri Comitati regionali hanno ricominciato a pieno ritmo a svolgere un ruolo di sintesi tra le politiche nazionali e quelle territoriali e, soprattutto, di programmazione dello sviluppo associativo a cominciare dalle aree nelle quali siamo meno strutturati – dice **Verter Tursi, vicepresidente nazionale Uisp e coordinatore della Conferenza dei Regionali** – C'è stata una fase, subito dopo il Congresso del 2002, nel quale i nostri Comitati regionali si sono fatti garanti di compiti di governo nazionale. Quella fase è oggi superata. Abbiamo davanti problemi nuovi e traguardi ambiziosi da raggiungere: visto il percorso congressuale che abbiamo davanti il ruolo dei Regionali è centrale per impostare la Uisp del futuro. C'è la necessità di rendere certo, credibile e unitario questo percorso per farne un'occasione di sviluppo dell'Uisp. L'esperienza di governo condotta in prima persona dai presidenti regionali ha consentito di accumulare una serie di esperienze, sia a livello personale sia come patrimonio associativo. A cominciare dal fatto di rendere più consapevole tutta l'associazione delle problematiche nazionali".

Quali sono le caratteristiche del percorso intorno al quale state lavorando?

"E' ancora presto per dettagliare ogni singolo aspetto – continua Tursi – diciamo che la discussione è partita in maniera condivisa e con il contributo di tutti, pur nel confronto delle singole proposte. L'avvio di questo percorso di dialettica interna non può non tener conto di alcuni elementi di contesto esterno che non ci sono certo favorevoli: peggiorano le condizioni di vita dei cittadini; la Finanziaria contrae la spesa sociale all'interno di un disegno confuso ed iperliberista che penalizza l'intero terzo settore; lo sport sociale non viene preso nemmeno in considerazione; i sistemi di welfare vengono progressivamente erosi, a livello nazionale e locale; il rapporto con il Coni patisce l'assenza di regole finalizzate a distinguere compiti e risorse. La strategia dell'Uisp rimane quella di chiedere con forza una vera riforma del sistema sportivo che dia pari dignità allo sport per tutti rispetto a quello di alto livello. Per quanto riguarda gli aspetti associativi interni abbiamo di fronte alcuni mesi molto impegnativi: ridefinire il profilo dell'Uisp, ridefinire modello associativo e organizzativo,

arrivare ad un Congresso partecipato e unitario, garantire il ricambio di quadri dirigenti, a cominciare dalla maggioranza dei presidenti regionali che sono arrivati a fine mandato”.

Quali sono le idee guida alle quali state lavorando?

“Se penso al problema delle risorse, ad esempio, dobbiamo rimettere mano alla griglia di distribuzione di risorse ai Regionali visto che in questi ultimi anni sono intervenuti alcuni fatti nuovi, come l'aumento della consistenza di tesserati, e quindi di attività, in alcune regioni. Si tratta di ridiscutere i criteri pensando al bene dell'associazione nel suo complesso, al suo **sviluppo nazionale**, ai meccanismi di solidarietà e di qualità della nostra presenza che devono sempre caratterizzare un'associazione come la nostra. Ripeto: il percorso è avviato e dimostra la grande volontà di arrivare ad un Congresso nazionale che entri nel merito dei contenuti, precisi le necessità e le **priorità** dell'Uisp del futuro, disegni un modello organizzativo all'altezza dei nostri reali bisogni e sappia scegliere un quadro dirigente all'altezza degli obiettivi che ci diamo. I Comitati regionali stanno lavorando unitariamente per garantire il massimo confronto delle idee e delle proposte, superando pregiudizi e logiche particolaristiche.”.

Quali saranno i principali filoni di lavoro?

“Ripeto – conclude Tursi – la discussione è appena avviata. Per ora stiamo definendo **tre grandi contenitori**: politiche, attività, organizzazione. Abbiamo di fronte una stagione impegnativa anche per la scadenza elettorale regionale di primavera. Le Regioni sono per noi un banco di prova e di sperimentazione per quegli elementi di riforma dello sport sui quali ci battiamo da anni. Le Regioni hanno titolarità costituzionale in materia e hanno potestà legislativa. L'Uisp deve saper orientare le politiche regionali in materia di sport. Inoltre, tra febbraio e marzo, abbiamo le elezioni provinciali e regionali del Coni: i dirigenti Uisp che vogliono impegnarsi anche su questo fronte devono essere agenti di innovazione e di rinnovamento, una riforma che parte dal basso coerente con la nostra collocazione legata al sistema sportivo. Siamo convinti che politiche sociali orientate al diritto allo sport per tutti i cittadini passino attraverso un'innovazione del welfare che deve vederci protagonisti come cittadini organizzati in un'associazione e come sportivi. Rispetto alle attività siamo impegnati da lungo tempo in una rivoluzione culturale che ha come punto d'arrivo la rivisitazione stessa del concetto di disciplina sportiva, concetto che va stretto alla Uisp così come a modalità moderne di concepire la pratica sportiva. Come abbiamo avuto modo di ascoltare da esperti europei e nordamericani che hanno presentato le esperienze dei loro Paesi in occasione del Congresso mondiale dello sport per tutti, tenuto a Roma lo scorso novembre. Infine l'**organizzazione**: dobbiamo approfondire e definire tutti gli aspetti che riguardano sedi, strumenti e meccanismi di funzionamento della nostra associazione. Sono adeguati ai bisogni che avvertiamo? Da anni pensiamo ad un **nuovo modello organizzativo** dell'Uisp che corrisponda alle necessità ma ancora non siamo riusciti a trovare delle soluzioni operative concrete e condivise, sebbene i problemi siano stati individuati. Abbiamo la necessità di ascoltare di più l'associazione a tutti i livelli territoriali e in tutte le articolazioni di attività. Abbiamo la necessità di comparare le varie soluzioni che, a livello di Comitati territoriali, sono state approntate in questi anni rispetto a problemi che presentano gradi di complessità diversi. Siamo un'associazione nazionale e questo deve richiamarci costantemente alla ricerca di modelli che abbiano caratteristiche generali e non soltanto particolari. Raggiungere questo obiettivo richiede uno sforzo collettivo e unitario”. La prossima riunione della Conferenza dei Regionali Uisp è prevista il prossimo 12 gennaio 2004 per approvare il piano di lavoro in vista dei Congressi territoriali e per articolare la Conferenza in vari tavoli di lavoro e di responsabilità.

3. UNA MODALITA' FACILITATA PER PARTECIPARE AL FORUM “CARA UISP, COME TI VORREI”

Sarà più facile partecipare al Forum “**Cara Uisp come ti vorrei**” ospitato nel sito www.uisp.it: da oggi è possibile inviare i propri interventi anche alla e-mail nazionale uisp@uisp.it. Il Forum è un microfono aperto a disposizione di quanti vogliono porgere proposte e idee in vista della campagna dei congressi Uisp. Il materiale che verrà raccolto attraverso il Forum sarà utilizzato dalla **Commissione Preparatoria del Congresso** per stilare i documenti preparatori. “Abbiamo cercato di realizzare sedi di ascolto finalizzate alla elaborazione di un vero e partecipato documento che potrebbe contenere anche tesi

differenziate da discutere ai vari livelli congressuali - si legge nel primo intervento del Forum, realizzato appunto dalla Commissione - Ad ogni partecipante al Forum chiediamo di **indicare le "cinque cose"** che si aspetta dall'associazione. Chiediamo a tutti di collaborare e contribuire alla massima circolazione delle idee e delle proposte".

4. LE ASSEMBLEE ELETTIVE PER IL RINNOVO DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI TERRITORIALI DEL CONI

L'art. 82 del Regolamento delle strutture territoriali Coni stabilisce che le Assemblee elettive ordinarie per il rinnovo dei Presidenti provinciali dovranno tenersi tra il **21 febbraio e il 10 marzo 2005** e quelle per il rinnovo dei Presidenti dei Comitati regionali tra il **10 e il 31 marzo**.

In questi giorni l'Uisp ha provveduto agli adempimenti burocratici per permettere ai propri rappresentanti di prendere parte al percorso assembleare. Pur rimanendo valide le riserve che l'Uisp ha più volte espresso in merito al nuovo statuto del Coni, la nostra associazione ha messo i propri dirigenti nelle condizioni di partecipare al percorso. "In attesa di confrontarci nei nostri organismi su questo tema generale vogliamo ribadire e attenerci a **due principi** - dice **Nicola Porro, presidente nazionale Uisp** - Innanzitutto l'Uisp ha il diritto di tutelare i propri interessi in tutte le possibili sedi di rappresentanza del sistema sportivo. Inoltre avvertiamo l'esigenza di intervenire e cercare di orientare le politiche territoriali sportive attraverso i nostri dirigenti territoriali titolari a farlo. Anche a norma di statuto Uisp si ribadisce che sono loro i titolari delle politiche secondo ambiti territoriali di competenza. A livello nazionale voglio ribadire che ci sono **sedi di rappresentanza** nelle quali è legittima e doverosa la presenza dell'Uisp poichè rappresentiamo la più grande associazione di sport per tutti del Paese. Altra cosa sono eventuali incarichi di governo da assumere all'interno del sistema Coni, rispetto ai quali andranno valutate le opportunità e le convenienze negli organismo competenti Uisp".

5. NUOVA VESTE GRAFICA PER UISPNET A PARTIRE DA GENNAIO. NEI PROSSIMI NUMERI GLI INDICI DELL'ANNO 2004

Uispnet, agenzia on-line nazionale dell'Uisp, chiude il suo **terzo anno di vita**: nel 2004 è stata rispettata costantemente la cadenza settimanale e sono stati pubblicati 46 numeri. I prossimi due numeri, che vi verranno inviati durante il periodo delle feste natalizie, saranno dedicati agli **indici tematici 2004**.

Una **grande novità** per il numero 1 del 2005 che vi invieremo venerdì 7 gennaio: cambieranno veste grafica e testata. Inaugureremo l'inserimento di foto e la possibilità di rinviare al testo dell'articolo cliccando sul titolo. Il tutto senza appesantire il volume del documento. Inoltre con l'anno nuovo inaugureremo una sezione del nostro sito in **lingua inglese** e anche una selezione di Uispnet verrà tradotta e inviata settimanalmente ai nostri partner all'estero.

La redazione di Uispnet invia a tutti i lettori i migliori auguri di buone festività e di buon Natale.

6. LEGA CALCIO UISP: IL CONSIGLIO NAZIONALE AVVIA LA DISCUSSIONE SUL FUTURO DELL'ASSOCIAZIONE E SUL CONGRESSO. Intervista a S. Pacciani

Nei giorni 10 e 11 dicembre si è tenuto a Mantova il **Consiglio nazionale della Lega Calcio** dell'Uisp. "Nel corso dell'incontro - ha detto **Simone Pacciani, presidente Lega calcio Uisp** - sono state affrontate varie problematiche. Ci si è soffermati soprattutto su due temi rispetto ai quali il Consiglio si è espresso con grande unitarietà di vedute: il futuro della nostra associazione e il congresso nazionale. Questo si dovrà tenere al più presto e dovrà essere incentrato sulla possibilità di proporre un'attività sportiva di qualità e a misura di cittadino". Simone Pacciani si è poi soffermato sugli episodi di razzismo e di tifo violento verificatisi di recente negli stadi. "Esprimere sentimenti di disagio in uno stadio è facile perché si tratta di un luogo in cui è stato sempre permesso di più. Squalifiche dei campi di gioco e multe non

bastano per risolvere la situazione. Bisogna prevenire indicando campagne di sensibilizzazione”.

7. L'UISP PER TELETHON: INIZIATIVE A GROSSETO, MONTALTO DI CASTRO, ROVIGO, NOVARA, TORINO.

In occasione dell'annuale maratona di solidarietà organizzata da Telethon per finanziare la ricerca, giunta ormai alla 15° edizione, si rinnovano gli appuntamenti televisivi e radiofonici destinati a raccogliere fondi per gli studi sulla genetica.

Contemporaneamente alle manifestazioni evidenziate sui media nazionali si realizzano molti altri eventi in ambito territoriale e con la collaborazione dell'Uisp, mosse dallo stesso entusiasmo per la solidarietà.

Varie iniziative a livello territoriale sono state organizzate dai Comitati Uisp: in particolare a Grosseto è già partito dal 22 novembre, e si concluderà sabato 18 dicembre, un torneo di calcetto che coinvolge l'Arma dei Carabinieri con più di 650 ragazzi, e la partecipazione gratuita della lega degli arbitri. Sempre a Grosseto sono previste esibizioni di ginnastica e arti marziali, e lo spettacolo del comico Andrea Magini che tenterà di entrare nel Guinness dei primati esibendosi sul palco per 32 ore consecutive. Inoltre partirà dalla città toscana una corsa podistica Uisp che si concluderà a Montalto di Castro.

Una trascinate maratona di acquagym, hydrobike e nuoto si svolgerà a Rovigo domenica 19 dalle 10 alle 14, presso la piscina Tosi, organizzata dall'Uisp di Rovigo in collaborazione con il Comune e BNL.

La danza sarà protagonista a Novara, nella giornata di domenica, con l'esibizione dei ragazzi dell'Istituto Danza Novara, mentre a Torino il 18 dicembre sarà il turno della Lega sport e giochi tradizionali con un'iniziativa dedicata agli appassionati del modellismo.

Per informazioni rivolgersi ai comitati territoriali interessati.

8. UISP BARI: "UN NATALE ALL'INSEGNA DELLO SPORT, DELLA CULTURA E DELLA SOLIDARIETA' PER I RAGAZZI DEL FORNELLI"

"Un Natale all'insegna dello Sport, della Cultura e della Solidarietà per i ragazzi del Fornelli" è il motto della manifestazione "**Le porte aperte**" che l'Uisp di Bari, in collaborazione con il Ministero della Giustizia - Dipartimento giustizia minorile, ha organizzato presso l'Istituto Penale Minorile "N. Fornelli" di Bari.

Per tutto il mese di dicembre, **fino al 6 gennaio 2005** sono previste varie iniziative che vedono i ragazzi dell'istituto coinvolti in attività sportive e culturali.

Venerdì 17 Dicembre alle ore 18,00 ci sarà un incontro e uno scambio di auguri tra i ragazzi del Fornelli e la A.S Bari con la partecipazione del presidente Vincenzo Matarrese, il responsabile marketing Ettore Mazzilli, l'allenatore, i dirigenti e i giocatori.

Il calcio sarà ancora una volta protagonista della giornata martedì 21 dicembre con "Un calcio alle debolezze": incontro di calcio tra la rappresentativa del Consiglio Comunale e delle Circoscrizioni del Comune di Bari e la rappresentativa dell'Istituto Fornelli. Al termine ci sarà la rappresentazione dello spettacolo "Natale Insieme" a cui presenzierà il Sindaco Dott. Michele Emiliano.

La notte di S. Silvestro i ragazzi del Fornelli festeggeranno l'arrivo del nuovo anno in compagnia del presidente Uisp di Bari Michele Carlà; il divertimento e la musica non mancheranno grazie alla partecipazione dei volontari di "Don Vito" con il loro gruppo musicale multietnico.

Il programma si concluderà il 6 gennaio con "**Bentornata Befana**", calze e doni offerti ai ragazzi dal Comitato Provinciale Uisp di Bari. [M.B. e E.F.]

9. IMPORTANTE RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITA' AMBIENTALE SVOLTA DALL'AREA ACQUAVIVA DELL'UISP. Intervista a G.Russo

"Si è tenuto a Roma lo scorso 1 dicembre il workshop dal titolo "Gli stakeholder e la direttiva acque 2000/60/CE. Il ruolo della partecipazione pubblica", promosso dall' Istituto Superiore di

Sanità in collaborazione con il Wwf Italia. L'evento si inserisce nell'ambito delle azioni da attuare per favorire l'avvio di percorsi partecipati finalizzati al governo delle acque, in applicazione dell'art.14 ("Informazioni e consultazione pubblica") della Direttiva Comunitaria 2000/60 (altrimenti detta "Direttiva Acque").

Tale direttiva affronta alla radice il tema della tutela delle acque imponendo il raggiungimento, attraverso vari passaggi, di un buono stato ecologico di tutti i corpi idrici dell'Unione entro il 2015.

Nel primo workshop italiano erano presenti una trentina di *stakeholders* (vale a dire soggetti direttamente toccati dalla direttiva), in rappresentanza di enti locali ed autorità istituzionali, associazioni imprenditoriali, ambientaliste e sportive.

L'Area Acquaviva della Uisp, rappresentata da Gianni Russo, è stata individuata come *stakeholder* significativo del gruppo particolare della popolazione costituito dai canoisti, fruitori degli ambienti fluviali.

Il canoista oltre ad essere un destinatario di informazione può a sua volta divenirne una fonte per contribuire alla conoscenza, valorizzazione e riqualificazione degli ambienti fluviali.

L'obiettivo dei gruppi di lavoro è stato quello di affrontare il problema della partecipazione pubblica cercando di fissare alcuni punti condivisi e porre le basi per un suo corretto avvio in riferimento al problema dell'informazione.

L'auspicio è che questo primo approccio sia seguito da ulteriori eventi di approfondimento per favorire l'applicazione della direttiva in Italia.

Informazioni: www.uisp.it

10. PEACEGAMES E UISP PER I GIOVANI E LE DONNE DI HEBRON. Intervista ad Alfredo Fressoia (fonte: "Umbria Sport" a cura di Uisp Umbria)

Sport e solidarietà, un binomio che l'Uisp conosce molto bene e che traduce in azioni concrete, non solo nel nostro Paese, ma anche presso le popolazioni più svantaggiate.

Alfredo Fressoia, membro della Commissione attività e solidarietà della Lega Calcio Uisp Nazionale e componente del consiglio direttivo del Comitato Uisp di Perugia, racconta la sua esperienza in Palestina nell'ambito del **progetto di Peacegames – Uisp "Riyadah - Sport e cultura di pace per i giovani e le donne di Hebron"**.

In cosa consiste il progetto?

"Si tratta di un **intervento socio-educativo e formativo** promosso da Peacegames e Uisp che intende offrire ai giovani e alle donne di Hebron, attraverso la pratica condivisa di attività sportive, occasioni di incontro e di dialogo, momenti e stimoli diversi dal clima di sfiducia e di violenza in cui vivono. Per i palestinesi di Hebron, come per quelli degli altri centri della West Bank e della Striscia di Gaza, le condizioni di vita sono pessime. L'occupazione militare, le difficoltà del vivere quotidiano, i tempi e i modi assurdi necessari per compiere le azioni più semplici, come andare a scuola, al lavoro o a fare la spesa, logorano una società sempre più frammentata al proprio interno. Inoltre, è forte l'atteggiamento di profonda sfiducia reciproca tra le due popolazioni, quella israeliana e quella palestinese. Il progetto di Peacegames, iniziato nel mese di maggio 2004 e realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna, interviene in questo contesto e si pone come consolidamento ed ampliamento della fase sperimentale avviata nel marzo 2003."

Quali sono gli obiettivi del progetto?

"Lo scopo generale è di **contribuire alla stabilizzazione sociale e alla crescita della cultura della convivenza e della pace ad Hebron**, mediante il rafforzamento dei valori positivi nei giovani, con particolare attenzione alle donne che, a causa della crescita dell'islamismo anche in ambienti laici, sono tenute ad un maggior rigore nel rispetto delle consuetudini sociali. La situazione femminile, da sempre disastrosa in una città tradizionalista come Hebron, è andata ulteriormente peggiorando negli ultimi anni, tanto che le donne possono avere incontri esclusivamente nell'ambito della famiglia e l'unico lavoro ammissibile è quello che le mette in contatto con le altre donne o con i bambini.

Gli obiettivi specifici sono migliorare la condizione psico-fisica, la capacità di aggregazione e socializzazione dei beneficiari – **almeno 140 ragazzi e 45 ragazze** che partecipano all'attività sportiva – rafforzare le esperienze locali di sostegno attraverso lo sport e formare operatori locali all'uso dello sport come risorsa sociale."

Attraverso quali azioni vengono perseguiti questi obiettivi?

“Innanzitutto l'**organizzazione di attività sportive per bambini, giovani e ragazze**. Le discipline proposte sono calcio, pallacanestro, tennis-tavolo, ginnastica e pallavolo. Abbiamo individuato un partner locale, il circolo Tarik Ben Ziad, situato in uno dei quartieri più poveri di Hebron e vicino al centro storico, che ha il compito di assicurare la realizzazione delle attività previste dal progetto. Inoltre, provvediamo alla **formazione di operatori e operatrici locali** e alla **distribuzione di attrezzature e materiale** necessario per svolgere le attività.”

Qual è stato il suo ruolo all'interno del progetto?

“Il mio incarico è stato nell'ambito della **formazione di operatori sportivi del posto**. Non si è trattato solo di formare tecnici locali, ma anche di organizzare le attività, gli allenamenti, le squadre e gli allenatori. In particolare, dal 14 al 28 agosto 2004 ho tenuto un **corso di formazione per arbitri**. Non era la prima volta che andavo ad Hebron: avevo avuto modo di andarci anche quattro anni prima, sempre nell'ambito delle attività promosse da Peacgames. Purtroppo, ho potuto constatare una situazione molto più drammatica, veramente frustrante sia per i palestinesi che per gli israeliani.”

Come si evolverà il progetto e quali sono, a suo avviso, le prospettive per quei territori?

“**Il progetto intende andare avanti nel tempo con continuità**, prevedendo anche numerose fasi di monitoraggio dei risultati raggiunti. La prospettiva è di rendere autonomo il circolo Tarik Ben Ziad nella gestione delle attività, che verranno gestite dagli operatori locali appositamente formati, e di allargare poi l'azione ad altri circoli dei villaggi vicini. Tutto questo servirà a distogliere le fasce più deboli della popolazione da certe situazioni di disagio e aiuterà in generale a sdrammatizzare quanto accade in una situazione così difficile da sostenere. Attraverso lo sport e la pratica di socialità cerchiamo di **fornire degli input** affinché le relazioni tra israeliani e palestinesi possano ricucirsi, **per costruire un futuro in comune.**”

11. SPORT E SALUTE MENTALE: L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT È POSSIBILE?

Nell'Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma mercoledì 15 dicembre si è tenuto il convegno “**Sport e Salute Mentale**”, organizzato dall'Assessorato delle Politiche Sociali e Promozione della Salute del Comune di Roma, dal Dipartimento di Salute mentale delle AASSLL Rm A,B,C,D,E, dallo IUSM, dal Co.R.S.I.S in partenariato con Uisp Roma e Lazio.

Il Pro Rettore dello IUSM, Prof.ssa **Donatella Spinelli**, la quale ha confermato che l'Istituto è attento alle tematiche dello sport sociale, ai suoi contenuti e alle sue modalità di svolgimento. Ha inoltre dichiarato la disponibilità a proporre agli studenti tirocini presso le società sportive e i Servizi che si occupano di sport e salute mentale. **Enzo Foschi**, presidente della Commissione sport del Comune di Roma, ha sottolineato il costante impegno da parte del Comune riguardo al tema dell'integrazione anche attraverso lo sport, soprattutto con il persistente interesse per il buon funzionamento degli impianti che possano permettere a tutti, indistintamente, l'accesso allo sport. Sulla stessa lunghezza d'onda si è snodato l'intervento di **Daniela Pezzi**, Presidente della Consulta cittadina per la Salute mentale, che ha ricordato come i malati siano cittadini che hanno diritto a vivere la città, e quindi anche lo sport, come chiunque altro. Durante il convegno è stato proiettato il video “**A ciascuno il suo sport**” film diretto da Paolo Pisanelli e risultato della sinergica attività tra il laboratorio di cinema del Servizio di Igiene Mentale della ASL RM/E Monte Santo e vari gruppi di lavoro. Tema centrale del convegno è stato la necessità di concepire lo sport di squadra come componente essenziale del processo di riabilitazione delle persone con problemi psichici. La squadra è quell'elemento dello sport che contribuisce al superamento delle barriere culturali e della paura, contribuisce alla formazione della consapevolezza del gruppo della persona, ma anche alla presa di coscienza del sé, alla fiducia nelle proprie capacità. Ed è per questo che gli sport di gruppo, come il calcio, possono essere considerati momenti fondamentali nel processo terapeutico-riabilitativo e di (re)-integrazione sociale di persone con disagio psichico e mentale.

Andrea Novelli, presidente Uisp Roma, ha parlato dell'importanza che lo sport sta acquistando sempre più nel panorama della riabilitazione di chi ha problematiche mentali. Ha

infatti sottolineato come l'attività ludica, ricreativa e soprattutto quella sportiva hanno un potere educativo formativo, e quindi terapeutico, in quanto possono migliorare le persone e la **qualità della loro vita**, allontanandole dall'isolamento e riportandole ad acquisire dignità, ruoli e competenze sociali.

12. UISP PADOVA: NUOVA SEDE PRESSO LO STADIO EUGANEO

La sede dell'Uisp di Padova si è trasferita presso lo Stadio Euganeo, in v.le N. Rocco, n. 60 - Padova (zona Montà) tel. 049/618058 fax 0498641756.

Dal 7 gennaio gli uffici rispetteranno i seguenti giorni e orari di apertura: dal lunedì a venerdì ore 9.30/13.00 – 15.30/19.00 (chiuso martedì e giovedì mattina).

La nuova sede si trova al terzo piano, tribuna ovest, dello Stadio Euganeo, l'entrata è la stessa del Settore Sport del Comune di Padova.

13. L'UISP SI STRINGE INTORNO A RICCARDO BREVEGLIERI PER LA SCOMPARSA DEL PAPA' ALFONSO

L'Uisp si stringe intorno a Riccardo Breveglieri per la perdita del caro papà, scomparso ieri all'età di 78 anni dopo una lunga malattia. Il corteo funebre si muoverà domani, 18 dicembre, alle ore 13.30 dalla Camera mortuaria dell'Ospedale di Mirandola (Modena).

A Riccardo e ai suoi familiari giunga il commosso abbraccio di tutti gli amici e i compagni dell'Uisp.

Messaggi di cordoglio possono essere inviati presso la Uisp regionale Emilia Romagna, via Riva Reno 75/3° 40121 Bologna.

14. PORTO ALEGRE QUARTO FORUM SOCIALE MONDIALE

A Porto Alegre, dal **26 al 31 gennaio**, ci saranno 150 mila persone per la quarta edizione del **Forum sociale mondiale**. Se i movimenti europei arrivano all'appuntamento con il fiato un po' corto, sarà ancora una volta il Sud del mondo a portare una ventata di entusiasmo. Si affacciano sulla scena gli africani, che potrebbero diventare gli organizzatori del forum 2007; anche gli statunitensi arriveranno a Porto Alegre in gran numero. Il programma di questo forum si sta costruendo con un metodo partecipativo. Attraverso una consultazione telematica, a cui hanno potuto partecipare tutte le organizzazioni interessate, sono stati definiti i temi centrali della discussione. La consultazione ha prodotto undici assi tematici all'interno dei quali ciascuno ha potuto proporre plenarie, seminari, incontri. Si sono raccolte più di duemila proposte, tutte visibili sul sito.

Il consiglio internazionale si occuperà del lavoro di regia e razionalizzazione dei diversi appuntamenti.

Per la prima volta in questa edizione tutta la discussione sarà orientata all'azione. I forum, nati come spazio pubblico di discussione, non prevedevano la nascita di piani di azioni e di iniziativa. Per superare questo ostacolo si svolgeva l'assemblea dei movimenti sociali che, formalmente autonoma, era il luogo di convergenza delle proposte di iniziativa scaturite dall'incontro delle reti di movimento. Tuttavia attraverso tale modello partecipativo poteva sorgere il rischio di una scarsa o assente utilizzazione delle risorse e delle idee che nei forum si mettevano a confronto, creando una divisione fra il pensiero e l'azione. Quest'anno, invece, sarà tutto il forum ad avanzare le proposte di iniziativa e di campagne future. Sono presenti tutti i presupposti per una partecipazione reale e produttiva, mediante una rete funzionale di soggetti, protagonisti del mondo dell'associazionismo e dell'attivismo politico, che credono che un altro mondo sia possibile.

Informazioni: www.forumsocialmundial.org.br

15. NELLE PIAZZE ITALIANE TORNANO LE CANDELE DI AMNESTY PER I DIRITTI UMANI

Sabato 18 e domenica 19 dicembre si svolgeranno in tutta Italia le "Giornate Amnesty 2004". Migliaia di attivisti dell'associazione porteranno nelle piazze italiane la candela di Amnesty per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei **diritti umani** e promuovere la raccolta fondi a favore del movimento. Presso le centinaia di punti-Amnesty presenti in tutta Italia, sarà possibile sottoscrivere gli appelli della campagna "Mai più violenza sulle donne", diventare soci di Amnesty e acquistare, con soli 7 euro, la candela simbolo del movimento che da 43 anni agisce per chiedere il rispetto e l'applicazione della Dichiarazione universale dei diritti umani. La candela è disponibile nei seguenti colori e profumazioni: rosso-patchouli, verde-muschio bianco, blu-lavanda.

Come ogni anno, il ricavato dell'iniziativa servirà a finanziare le attività del movimento. Per poter continuare a chiedere libertà per i prigionieri di opinione, processi equi e rapidi per tutti i prigionieri politici, l'abolizione della pena di morte e la fine di torture, sparizioni ed esecuzioni extragiudiziali, Amnesty ha bisogno del sostegno economico dei suoi iscritti e di tutti gli appartenenti alla società civile. Chi non avrà la possibilità di intervenire alle "Giornate Amnesty 2004", potrà acquistare la candela rivolgendosi al numero 06 4490213 per effettuare il pagamento con carta di credito. Le spese di spedizione verranno addebitate nella misura di 1,80 euro per l'acquisto di una candela e di 5 euro fino a dieci candele, con consegna a domicilio in 5 giorni, sabato e domenica esclusi

16. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

17 dicembre, Milano, incontro interregionale formazione a distanza Uisp

17 dicembre, Roma – Sala Giunta Coni, Riunione Enti di promozione Sportiva

17-18 dicembre, Roma – Hotel Domus Mariae, Via Aurelia 481, Assemblea e Congresso Nazionale del Forum dei Giovani

18 dicembre, Taranto, incontro interregionale formazione a distanza Uisp

18-19 dicembre, Roma – Hotel Tuscolano, Consiglio Nazionale, Lega Atletica Leggera

19 dicembre

- Padova – Hotel Giardino a Stanghella, Assemblea regionale Uisp Veneto
- Foggia, 2° gara coppa Italia 2005. Hip hop - Break dance – Electric, Lega Nazionale Danza
- Pieve di Cagna (PU), Mini slalom (terra), Coordinamento Nazionale Automobilismo

20 dicembre, Sassari, presentazione ricerca "La presenza delle attività sportive nei progetti rivolti ai minori e agli adolescenti" a cura dell'Uisp

21 dicembre

- Roma, Assemblea ordinaria soci Aster X
- Moena, Campionato Coppa Uisp centro – nord, Lega Nazionale Sci

26 dicembre, S.Agata Bolognese (BO), 37° Podistica di S.Stefano, Lega Nazionale Atletica Leggera